



**SBB Pensionierte**  
**Pensionné-e-s CFF**  
**Pensionati/e FFS**



## **Rapporto d'attività 2023**

### **della Sottofederazione**

### **dei pensionati**

## Indice

<b>Tema</b>	<b>Pagina</b>
Indice	2
La parola al presidente centrale	3
<b>Sottofederazione PV</b>	
Assemblee dei delegati	4
Comitato centrale	5
Finanze	5
Assistenza ai membri	6
Corso di formazione	7
<b>Attività sindacali</b>	
FVP	7
Indennità di rincaro sulle rendite CP	8
Assicurazioni sociali	8
FARES / Consiglio svizzero degli anziani	9
Commissione donne SEV	10
Contatti con le FFS	11
<b>SEV / Comitato SEV</b>	11
Ringraziamenti e prospettive	11
Evoluzione degli effettivi PV 2023	Appendice 1 12
Indirizzi del CC PV il 31.12.2023	Appendice 2 13

## Redazione

Alex Bringolf	AB
Hans Heule	HH
Max Krieg	MK
Andrea-Ursula Leuzinger	AUL
Daniel Pasche	DP
Roland Schwager	Sh

## La parola al presidente centrale

Care colleghe e cari colleghi,

è già trascorso un altro anno. Nel complesso questo è tutt'altro che rallegrante. Se per tanto tempo avevamo pensato di vivere su un'isola tranquilla, d'improvviso ci ritroviamo nuovi conflitti e guerre sulla porta di casa. Tutto sembra essere diventato fragile e a rischio – anche il nostro benessere e la nostra sicurezza. Di che essere veramente preoccupati. Speriamo nondimeno che le persone chiamate a decidere nelle questioni di politica e di economia comprendano nuovamente l'urgenza di assumersi le proprie responsabilità: per le popolazioni e i paesi di tutto il mondo che sono loro affidati.

Anche le vicende della sottofederazione dei pensionati sono state impegnative e contraddistinte da vari sviluppi. Ci apprestiamo dunque a ripercorrerle e a darvene conto in questa retrospettiva.

Se facciamo astrazione dal primo pilastro, ossia l'AVS, nell'anno appena trascorso ad occuparci non sono state le grandi questioni sindacali. Ci siamo piuttosto dovuti chinare su molte piccole cose, che tuttavia non richiedono meno lavoro: fra queste, in primis, l'introduzione della nuova legge sulla protezione dei dati il 1° settembre 2023. Una serie di norme che ha portato a un cambio di paradigma: prima valeva il principio per cui tutto quanto non è espressamente vietato è permesso, mentre oggi tutto ciò che non è esplicitamente permesso è vietato! E questo non rende certo più facile la vita alle sezioni, al contrario. Si è trattato di trovare – in un gioco di squadra tra sindacato SEV, sottofederazione e sezioni – il modo di reagire alle nuove disposizioni di legge. Una sfida che è costata molto lavoro a noi tutti, ora non ci resta che attendere le prime esperienze e trarne le debite conclusioni.

In questo contesto dobbiamo citare anche il sensibile calo di adesioni alla PV delle vedove di nostri soci deceduti. Da quando il SEV ha messo in atto, con un leggero anticipo, le disposizioni della LPD, non siamo quasi più riusciti a convincere nessuna vedova a entrare nella nostra sottofederazione. La causa è senz'altro da ricercare nel mancato accesso diretto ai dati personali di queste persone. Essere nella PV sarebbe tuttavia un grande vantaggio per loro, soprattutto in questa difficile fase della vita. Con noi infatti troverebbero una rete sociale in grado di fornire aiuto e sostegno. E noi su questo aspetto non vogliamo mollare la presa!

Anche il numero di membri della PV segna un calo costante...

Per la prima volta siamo scesi sotto la soglia degli 11 000 soci! A gennaio 2017 ne contavamo ancora 13664. Nel corso del 2023 ci hanno lasciato per sempre 650 membri, mentre, incluse le vedove, le nuove entrate solo state solo 502. E pensare che si continua a parlare delle grandi ondate di pensionamenti dei cosiddetti baby boomer! Invece per molti di questa generazione l'appartenenza al sindacato si conclude con il passaggio alla pensione. Le 253 partenze che abbiamo registrato sono dovute in grandissima parte proprio a questa decisione.

Il fatto di aver saputo mantenere le FVP per i nostri pensionati, e il rincaro sulle rendite di cassa pensione che la PV è riuscita a ottenere lavorando fianco a fianco con il SEV, sono la prova che il sindacato è assolutamente necessario anche dopo il pensionamento. Senza il SEV e senza la PV non avremmo né i ribassi sull'AG né il rincaro! È qui che dovremo fare uno sforzo particolare per convincere colleghe e colleghi ad aderire – a tutto loro vantaggio!

Inoltre, le richieste dei lavoratori e dei pensionati possono essere tutelate al meglio solo collaborando: a volte gli attivi hanno bisogno dei pensionati, altre volte è esattamente il contrario. Ci si aiuta reciprocamente, altrimenti non c'è progresso.

Vi raccomando per il resto di leggere il capitolo sull'attività del Comitato centrale.

Il vostro presidente centrale  
*Roland Schwager*

## Sottofederazione PV

### Assemblee dei delegati

Le nostre due AD hanno avuto luogo il 9 maggio a Briga e l'11 ottobre 2023 al Löwenberg.

In maggio il nuovo responsabile delle finanze della PV, Daniel Pasche, ha presentato i conti dell'anno precedente, tenuti per l'ultima volta dall'ex cassiere centrale Egon Minikus. Siamo tuttora confrontati con un deficit strutturale, dovuto in primo luogo al calo di introiti provocato dalla riduzione degli affiliati, in particolare per i decessi. Insieme con i revisori sono state valutate diverse misure di risparmio. L'attuazione dei primi tra questi provvedimenti ha marcato anche la discussione sulle nostre finanze.

Tanto in maggio quanto in autunno ci siamo dovuti chinare sulla nuova legge sulla protezione dei dati (nLPD), in vigore da settembre 2023. Il fatto che ora sia «vietato tutto ciò che non è esplicitamente permesso», causa al SEV e alle sottofederazioni grandi difficoltà nella gestione dei membri. Le conseguenze si fanno sentire anche per le nostre sezioni. Se a maggio vi erano molti nodi ancora da sciogliere, per la sessione autunnale è stato possibile fare chiarezza quasi ovunque e trovare una soluzione. Un problema non da poco è, ad esempio, la gestione dei nostri membri sopra i 90 anni, che sono meritatamente esentati dal pagamento della quota. Questo però significa che la Cassa pensioni FFS non li considera (più) come membri SEV e quindi non ci trasmette le mutazioni (cambiamenti d'indirizzo, decessi). Vuol dire che dobbiamo lavorare con informazioni (ossia «elenchi dei membri») imprecise o incomplete. Attraverso il Consiglio di fondazione della CP abbiamo potuto raggiungere un «gentlemen agreement» – che però funziona solo se tutti gli Over90 ci rispediscono il consenso firmato al trattamento dei loro dati. A fine anno ne mancava ancora oltre un terzo. Con il Servizio mutazioni SEV stiamo lavorando per migliorare la situazione.



AD ottobre 2023: (in senso orario) Corso di formazione – Pausa – Assemblea dei delegati - Aperitivo di commiato da Egon Minikus

La firma di una convenzione sulle nuove FVP in vigore dal 2024, sembra aver riportato una certa calma per questo dossier per noi molto importante. A darci del filo da torcere è stato invece, nel 2023, il ritorno dell'inflazione, che corrode mese dopo mese il valore delle nostre rendite di pensione. All'AD in autunno abbiamo votato, tra le altre cose, una proposta della sezione PV Basilea che chiedeva il versamento di una indennità di rincaro. Ovviamente la proposta è stata accolta dai delegati, che hanno pure approvato una risoluzione, tesa a sottolineare l'importanza e l'urgenza delle nostre richieste. Successivamente, proposta e risoluzione sono state presentate al responsabile risorse umane delle FFS da una piccola delegazione, guidata dal presidente centrale PV. Per i dettagli su questo tema vi rimandiamo al rispettivo capitolo.

Dopo oltre 15 anni in Comitato centrale, a fine 2023 Hans Heule ha deciso di rinunciare alla sua carica di vicepresidente. Egli era anche membro supplente per la PV nel Comitato SEV. Al suo posto i delegati hanno designato, dal 1° gennaio 2024, il segretario centrale Alex Bringolf.

E per completare l'opera, all'AD di ottobre con una piccola cerimonia abbiamo degnamente salutato anche la partenza di Egon Minikus, da lunga data nostro apprezzato «tesoriere». (Sh)

### **Comitato centrale (CC)**

Il Comitato centrale ha tenuto otto riunioni nelle varie regioni della Svizzera. Tre di esse sono servite anche come occasione di scambio con i presidenti sezionali: per la Regione Ovest a Yverdon (in primavera), Centro a Seon (in estate) e Est a Sargans (in autunno). Questi incontri sono sempre molto importanti: consentono approfondite discussioni con i responsabili locali su problemi e tematiche che li preoccupano in maniera particolare. Un contatto diretto e significativo, che permette al Comitato centrale di tastare direttamente il polso alla base, fuori della partecipazione alle assemblee sezionali. Chiaramente, nel 2023 le difficoltà connesse con l'entrata in vigore della LPD hanno rappresentato il tema principale di discussione. Preoccupante anche la consapevolezza che le nuove norme rendono più difficile conoscere le vedove di membri deceduti e convincerle a entrare nella PV – e manca tuttora una soluzione adeguata.

### **Nuovo diritto in materia di protezione dei dati dal 1° settembre 2023**

**Berna, 31 agosto 2022**

**La revisione totale della legge sulla protezione dei dati (nLPD) e le relative disposizioni esecutive contenute nella nuova ordinanza sulla protezione dei dati (OPDa) e nella nuova ordinanza sulle certificazioni in materia di protezione dei dati (OCPD) entreranno in vigore il 1° settembre 2023. Il Consiglio federale lo ha deciso in occasione della seduta del 31 agosto 2022. In tal modo il mondo dell'economia avrà il tempo sufficiente per disporre le misure necessarie all'attuazione del nuovo diritto in materia di protezione dei dati.**

Estratto dal sito Internet dell'Amministrazione federale

In quest'ambito le sezioni hanno dovuto aggiornare i rispettivi regolamenti di gestione, poi approvati dal Comitato centrale. Abbiamo adattato di conseguenza anche quello della PV. Una nostra richiesta a FFS Historic di concedere nuovamente le FVP ai suoi pensionati è purtroppo caduta nel vuoto.

Uno dei tasti dolenti era e rimane il passaggio alla PV dei nuovi pensionati: molti danno le dimissioni dal SEV, altri invece chiedono di poter restare nella loro sottofederazione attiva (che però non può occuparsi delle loro esigenze). In questo contesto, il nostro presidente centrale ha interpellato i suoi omonimi di AS, BAU/Lavori, LPV, RPV, TS e ZPV, e si è rivolto con una lettera a tutte le sezioni di queste sottofederazioni, affinché spingano i rispettivi membri che vanno in pensione a entrare nella PV. La tematica resterà di stretta attualità anche in futuro, noi faremo tutto il possibile per tenere ogni collega nel sindacato e, come è giusto che sia, nei nostri ranghi. Infatti, come ho già sottolineato in entrata, anche ai pensionati serve una forte rappresentanza dei loro interessi, e questa è chiaramente la PV!

Nella riunione di dicembre, il collega Giuseppe Meienberg ha annunciato l'intenzione di lasciare per ragioni di salute la sua carica di «rappresentante ticinese» nel Comitato centrale per la fine del 2023. Siamo davvero dispiaciuti di questa decisione, che ovviamente possiamo comprendere. Ci congederemo da Giuseppe alla prossima AD in maggio a Sciaffusa. (Sh)

### **Finanze**

Per fine 2023, Egon Minikus ha ceduto le mansioni di cassiere centrale al collega Daniel Pasche, dopo 14 anni in questa funzione. Il passaggio di consegne è avvenuto il 23 gennaio in presenza del PC Roland Schwager.

Il 7 febbraio si è tenuta a Zurigo la riunione con la CVG, che ha sottoposto a revisione i conti e il bilancio per il 2022. A causa dei pessimi risultati della borsa dell'anno precedente, il consuntivo è stato notevolmente peggiore del previsto.

La CVG ha quindi proposto varie misure di risparmio, alcune delle quali sono già state attuate nei mesi successivi. L'escursione con i presidenti sezionali, ad esempio, è costata 500 franchi in meno di quanto messo a preventivo.

Ulteriori risparmi sono previsti per i prossimi anni:

- Le assemblee dei delegati di due giorni avranno luogo solo ogni due anni
- Con la partenza di Hans Heule, dal 2024 il comitato centrale PV viene ridotto a cinque membri. Un cambiamento che comporterà ulteriori riduzioni dei costi (indennità, spese di viaggio).
- In futuro saranno i cori maschili a dover versare i diritti d'autore che spettano alla Suisa.

Considerata l'incertezza dei rendimenti sui nostri investimenti in titoli, il CC ha optato per la prudenza. Per questo ha accordato alla Cooperativa di costruzione di Rheinfeldten un prestito di CHF 30 000, per un anno, al tasso d'interesse dell'1,5 %, e ha contratto un prestito di CHF 20 000 alla Banca Cler, pure all'1,5 %.

Al momento di allestire il presente rapporto, non sappiamo ancora quanto frutteranno i nostri depositi, anche se nell'anno in esame sembra che sui mercati sia tornata una certa stabilità (DP)

### Assistenza ai membri

Mentre scrivo il mio ultimo contributo per il rapporto di attività come membro del CC, devo purtroppo ammettere che non abbiamo ancora trovato una soluzione per impedire il continuo calo dei membri! Cosa possiamo fare al riguardo? Stando alle cifre odierne, negli ultimi 15 anni abbiamo perso la metà degli effettivi!



Assemblea dei membri della PV Uri

È normale che con il passare del tempo perdiamo i nostri soci più anziani. Per quanto concerne i lavoratori stranieri, è comprensibile che molti di essi rientrino al loro Paese di origine. Il problema principale è invece legato al (mancato) passaggio dei neopensionati dalle sottofederazioni attive alla PV.

Abbiamo esaminato le attività delle sezioni PV e constatato quello che piace di più ai membri. Oggi tutti noi abbiamo in casa uno o più televisori, il telefonino e il PC, a quanto pare servono quindi meno occasioni di svago e di intrattenimento!

Camminare insieme sembra essere il passatempo preferito in tante sezioni, finché lo consentono gli acciacchi legati all'età. Gli ostacoli alla mobilità sono inoltre un ulteriore problema per l'organizzazione di escursioni. Per non parlare delle gite con i mezzi pubblici, impegnative a causa dei tempi di cambiamento spesso troppo brevi. Chi ha la ferrovia nel sangue poi, non sembra apprezzare i viaggi in torpedone; con il treno si vedono da vicino i cambiamenti rispetto al periodo di attività e tutto è più interessante.

A fine 2023 le cifre ci davano questa situazione:

Arrivi	454
Adesioni di vedove	48
Mutazioni	-4
Decessi	-650
Partenze	-253
<b>Saldo</b>	<b>-405</b>

Per la prima volta siamo scesi sotto la fatidica soglia degli 11 000 affiliati; a gennaio 2017 la PV ne contava ancora 13664, a fine 2023 erano 10920.

Sono cifre che preoccupano, in particolare i 20 cassieri sezionali e il cassiere centrale. È pure interessante sapere che oltre 1500 dei nostri membri sono esenti dal pagamento della quota, avendo più di 90 anni o perché beneficiari di prestazioni complementari.

Inquieta anche il crollo del numero delle vedove: quest'anno solo 48 hanno deciso di aderire alla sottofederazione dei pensionati. Nel 2023 erano state 164. Tale drastica riduzione va ascritta alle nuove norme sulla protezione dei dati: oggi è diventato più difficile disporre dei dati personali dei membri deceduti e convincere le vedove a passare alla PV. Bisognerà per forza arrivare a una soluzione «razionale» (un buon punto di partenza sarebbe quello di incentivare l'affiliazione come simpatizzanti in *tutte* le sezioni).

Il calo del numero di membri deve farci riflettere tutti, dovremo trovare e sperimentare nuove strade. (HH)

### **Corso di formazione**

Per la riunione autunnale al Centre Loewenberg il 10 e 11 ottobre 2023, la PV ha invitato Gabriela Medici dell'USS per parlare di politica pensionistica.

#### **«Nel 2024 a ogni pensionata/pensionato mancherà un mese di rendita»**

La svolta dei tassi d'interesse sgrava le casse pensioni, a pagare sono gli assicurati. Gli affitti aumentano, i premi di cassa malati rincarano in media dell'8,7% (in Ticino anche di più) e l'inflazione si aggira sul 2%. Tutto questo genera una perdita del potere d'acquisto delle pensioni superiore all'8%, pari all'incirca a una rendita mensile. Non è dunque casuale che queste cifre siano esposte proprio sulla diapositiva numero 13 della presentazione di Gabriela Medici. Per compensare quello che ci verrà a mancare, a marzo 2024 sarà decisivo approvare l'iniziativa per una «13esima AVS». Potremo così recuperare in qualche modo la perdita del potere d'acquisto.

Circa il 22% delle economie domestiche oltre i 65 anni vive quasi esclusivamente dell'AVS, il 36% ha un reddito modesto dal 1° e 2° pilastro inferiore a 3500 franchi. Complessivamente vuol dire oltre la metà delle famiglie di pensionati. Come ha spiegato Gabriela Medici, grazie al sistema progressista dell'AVS le rendite delle donne sono quasi uguali a quelle degli uomini, anche perché l'assistenza ai figli e ai congiunti viene riconosciuta come lavoro. Negli ultimi anni si è però delineata una nuova tendenza. Praticamente il dieci per cento di chi va in pensione oggi deve far capo alle prestazioni complementari (PC). Un dato preoccupante e una conseguenza della mancata realizzazione dell'obbligo costituzionale. Ma non è tutto: spesso anche chi ne avrebbe diritto rinuncia a domandare le PC, per non doversi sottoporre a quelle che taluni considerano umilianti condizioni poste.

Dall'ultima riforma della LPP sono ormai trascorsi 17 anni. Vari tentativi di modifica sono caduti in votazione. Gabriela Medici ha fra l'altro mostrato la differenza tra i «costi amministrativi» del primo e del secondo pilastro: se all'AVS la gestione (degli averi di vecchiaia) costa circa 75 franchi l'anno a persona, il costo per la previdenza professionale si avvicina ai 1000 franchi.

Nella 2a parte della sua relazione Gabriela Medici ha parlato della riforma della LPP21. In sostanza si «pagherà di più per ricevere di meno». I contributi aumenteranno fino al momento del pensionamento, ma il meccanismo non prevede alcuna compensazione del rincaro. La segretaria centrale dell'USS ha mostrato gli effetti perversi con differenti diapositive e calcoli. Anche per questo motivo sarà importante che in marzo tutti votino in favore della «13esima AVS». Viceversa, dev'essere respinta l'iniziativa sulle pensioni dei Giovani Liberali Svizzeri, che punta ad aumentare a 66 anni l'età pensionabile, per accrescere i contributi all'AVS; Ma a chi serve tutto questo se poi le aziende licenziano i lavoratori proprio pochi anni prima del loro pensionamento? Il prossimo 3 marzo avremo l'opportunità di votare in modo da correggere queste distorsioni. (AB)

### **Attività sindacali**

#### **FVP**

Sembra incredibile, ma su questo importante tema nell'anno 2023 non abbiamo granché da riferire!

La nuova intesa sulle facilitazioni di viaggio era stata sottoscritta nel luglio 2022 dall'UTP e dalle parti sociali, con effetto retroattivo al 1° gennaio di quell'anno. Sui punti sostanziali avevamo informato dettagliatamente nel rispettivo rapporto d'attività. I primi effetti del nuovo sistema di riduzioni sull'AG FVP si avranno da gennaio 2024. Ribadiamo ancora una volta che solo grazie all'impegno del SEV e della PV non sono previsti peggioramenti per gli attuali pensionati. Se alla fine del 2023 essi erano in possesso di un AG valevole, potranno continuare ad acquistarne uno beneficiando ancora di un ribasso del 50%. I prossimi cambiamenti sono previsti solo nel 2026, in particolare per le carte giornaliere. Abbiamo informato più volte i nostri membri sui singoli particolari attraverso il giornale SEV e sul nostro sito web.

Appare invece ancora lontana l'implementazione delle FVP nello SwissPass. Le FFS non danno più indicazioni su una possibile scadenza! Per noi l'integrazione sarebbe importante perché in tal modo potremmo chiedere che l'AG FVP venga parificato all'offerta commerciale (pagamento con valuta Reka, possibilità di deposito ecc.). (Sh)

### Indennità di rincaro sulle rendite CP

Dopo anni di inflazione in calo o persino di segno negativo, dal 2022 il costo della vita è tornato a farsi sentire, in particolare per i pensionati – tanto più che i premi di cassa malati non sono considerati per l'indice dei prezzi al consumo, anche se per il 2024 hanno subito un aumento medio dell'8,9%! Sebbene a fine 2023 il rincaro si sia attestato sull'1,4%, esso permane problematico. Infatti non vi è un obbligo di compensazione per le casse pensioni, che tra l'altro possono farlo solo se le «risorse disponibili» lo consentono: il regolamento di previdenza della CP FFS prevede la possibilità di un adeguamento da un grado di copertura del 120% (!). Ricordiamo che le rendite sono state adattate l'ultima volta nel 2004...

All'AD dell'11 ottobre 2023 (vedi anche «Assemblee dei delegati»), è stata approvata all'unanimità una proposta che chiedeva al Comitato centrale PV di attivarsi perché il rincaro sulle rendite di pensione fosse compensato. Il CC ha fatto sua la proposta e si è rivolto al capo del settore HR delle FFS (il 16 ottobre) e al Consiglio di fondazione della CP FFS (il 17 ottobre).

In seguito vi sono stati intensi contatti tra il presidente del CdF – Aroldo Cambi, pure responsabile delle finanze al SEV – e Roland Schwager. In verità, un esperto finanziario, il direttore della CP e inizialmente anche il capo del personale erano contrari alla richiesta. Per finire tuttavia i nostri sforzi sono stati paganti: **nella sua riunione del 6 dicembre 2023 il Consiglio di fondazione ha accettato di versare, a marzo 2024, una indennità di rincaro unica di 1000 franchi ai pensionati**. Si è inoltre deciso di adattare il Regolamento di previdenza, in modo tale che in futuro sarà possibile adeguare le rendite al carovita già con un grado di copertura del 109%.

**Questo è un vero e proprio successo della PV e del SEV.** Siamo sinceramente riconoscenti al presidente del CdF Aroldo Cambi per il suo grandissimo impegno in favore di noi pensionati; è solo grazie a lui se abbiamo ottenuto qualcosa. Un ottimo risultato, che testimonia d'altronde quanto sia importante far parte del SEV anche dopo il pensionamento. Solo il nostro sindacato si fa carico delle nostre istanze!

**Senza il SEV noi pensionati non avremmo ricevuto nessun rincaro!**

(Sh)

### Assicurazioni sociali

#### AVS

Con il sostegno della PV, il 25 settembre ha avuto luogo a Berna la manifestazione «75 anni di AVS», alla quale hanno partecipato almeno 1200 persone. Nel corso di uno specifico evento organizzato insieme dalle forze sindacali, si è promosso in particolare un miglioramento delle rendite grazie alla 13esima mensilità AVS.







Il 25 settembre a Berna quasi 1200 tra pensionate e pensionati hanno dimostrato per un'AVS forte. Le relatrici e i relatori – tra i quali il presidente dell'USS Pierre-Yves Maillard – hanno ricordato come il 1° pilastro sia chiamato, dalla Costituzione federale, a garantire il minimo esistenziale e sollecitato ad approvare l'iniziativa per una 13esima AVS.

Anche la consigliera nazionale Barbara Gysi ha ammonito a prendersi cura anche in futuro dell'AVS come miglior sistema previdenziale.

Nella foto: Max Krieg, presidente PV Berna, uno dei promotori dell'evento .  
*Grazie mille, Max!*

### Ancora sulla 13esima AVS

Il 3 marzo 2024 potremo votare sull'iniziativa dell'USS «Vivere meglio la pensione» per una 13esima mensilità, che era stata sottoscritta da oltre 139 000 persone.

Le rendite AVS non sono più sufficienti per vivere degnamente e perdono costantemente valore. Al contempo, si riducono sempre più rapidamente le rendite del 2° pilastro. Questo anche se i contributi dei salariati alle casse pensioni hanno raggiunto livelli mai toccati prima. I pensionati di oggi e di domani riceveranno importi inferiori a quelli delle precedenti generazioni. Preoccupa in particolare il ritardo delle rendite delle donne, siamo ancora ben lontani dalla parità di genere.

I premi di cassa malati, da soli, scavano ogni anno un buco sempre più grosso nel nostro portamonete. Contrariamente ai catastrofismi della Destra e delle associazioni economiche, l'aumento delle rendite potrà essere finanziato, esso inoltre è il mezzo più rapido ed efficace per migliorare il reddito delle generazioni più anziane.

**AVS x13**  
*Il nostro lavoro  
merita delle buone pensioni*

**Ecco perché il 3 marzo dobbiamo votare Sì alla 13esima mensilità AVS!**

*(Sh)*

### CP FFS e 2° pilastro

Il momento più significativo dello scorso anno è stato senza alcun dubbio il riconoscimento di una indennità unica di rincaro sulle rendite di cassa pensione. Sul tema vi rimandiamo al rispettivo capitolo.

*(Sh)*

### FARES (Federazione associazioni dei pensionati e di autoaiuto in Svizzera)

Nel 2023 si è svolta un'assemblea dei delegati straordinaria in febbraio; due AD ordinarie hanno poi avuto luogo in maggio (in concomitanza con quella della PV) e in ottobre.

All'AD straordinaria, Esther Waeber-Kalbermatten, già Consigliera di stato vallesana, è stata eletta nuova co-presidente del CSA (Consiglio svizzero degli anziani) e delegata della FARES nel CSA.

L'AD di maggio si è occupata, oltre ad altre questioni formali, della revisione degli statuti FARES, ancora da completare in alcuni punti. Martin Reichling, tra i fondatori dell'Associazione svizzera per la protezione del clima, ha riferito sulla imminente votazione per la nuova legge sul clima, prevista in giugno. La FARES ha votato una risoluzione di sostegno, chiedendo però che la tutela dell'ambiente non abbia a causare aggravamenti di tipo economico per i più deboli.

L'AD di ottobre ha invece visto approvare la risposta del CSA alla consultazione del Consiglio federale sul messaggio relativo alle prestazioni complementari in favore di forme di alloggio assistite (si veda più avanti). Heinz Locher, economista nel ramo della salute, ha riferito sulla cura sanitaria del futuro, tema che ha suscitato una nutrita discussione.

L'AD ha infine votato una risoluzione chiedente una «legge nazionale sulla salute» con sei richieste principali, tra le quali: nessun razionamento delle cure, nessuna discriminazione per l'età e attenzione particolare alla geriatria e alla riabilitazione per preservare l'indipendenza e l'autonomia dei più anziani.

Entrambe le risoluzioni si trovano qui (solo tedesco e francese) <https://vasos.ch/publikationen/resolutionen/>. (MK)

### **CSA (Consiglio svizzero degli anziani)**

In febbraio, Reto Cavegn dell'Associazione svizzera degli anziani (ASA) e Esther Waeber-Kalbermatten (FARES) hanno assunto la co-presidenza del CSA.

Il gruppo di lavoro Sicurezza sociale ha elaborato tre prese di posizione: la prima concerne la compensazione del rincaro sul supplemento di rendita (secondo AVS21), la seconda la modernizzazione della vigilanza nel 1° pilastro. Le due risposte sono state accolte senza grandi discussioni dall'AD del CSA. La terza presa di posizione riguardava il messaggio sulla promozione di forme di alloggio autonome e assistite, con un contributo che miri a evitare il ricovero in un istituto. Questo permetterebbe di sostenere chi vive in modo autonomo a casa propria e farebbe anche risparmiare i cantoni. Il catalogo di prestazioni elaborato tiene però troppo poco in considerazione gli aspetti psico-sociali. Pur approvando il disegno di legge, si è chiesto un ulteriore miglioramento per gli aspetti sopra citati, inclusa la presa a carico dei costi per i mezzi ausiliari visivi e acustici, e un finanziamento unico separato per adattamenti strutturali degli alloggi. Non senza difficoltà, anche questa risposta è stata accolta dal CSA.

Rattrista osservare come non sia stato possibile convincere il CSA a dare il proprio sostegno all'iniziativa per una 13esima AVS.

Altri gruppi di lavoro hanno poi formulato singole prese di posizione sulla tassazione individuale, sulla revisione della legge sulla cartella informatizzata del paziente e le strutture tariffarie per le prestazioni di fisioterapia.

Le prese di posizione più importanti si trovano qui <https://ssr-csa.ch/vernehmlassungen/>. (MK)

### **Commissione donne**

«Salario, tempo e rispetto»: è stato questo il motto dello sciopero femminista del 14 giugno. In tutta la Svizzera, ma soprattutto nelle grandi città, circa 300 000 donne, unitamente a molti uomini solidali con noi, si sono riunite per «scioperare» insieme. La Commissione donne del SEV ha accolto nella capitale federale una rappresentanza internazionale dei sindacati tedeschi EVG e DGB, della federazione austriaca VIDA e di ETF da Bruxelles, che hanno partecipato attivamente a varie azioni di «sciopero» e al corteo che in serata ha percorso le vie cittadine. «Basta ritardi nella parità» è stato invece il motto della delegazione femminile del SEV a Zurigo.

La giornata di formazione delle donne SEV, il 24 novembre, ha avuto come tema centrale «il movimento femminile in tempi di crisi». Si è parlato di donne che hanno fatto la storia, ma anche di donne e di lavoratrici che oggi si impegnano e lottano sul piano nazionale e internazionale per dare forma a un futuro sempre più marcato dalla digitalizzazione.

Le donne del SEV hanno seguito con grande interesse i dibattiti sulla previdenza di vecchiaia al parlamento federale. Assistiamo a un incremento della povertà in età avanzata, che tocca in particolare le donne. Contro la riforma della LPP approvata a marzo 2023 e che prevede tra l'altro una riduzione dell'aliquota minima di conversione dall'attuale 6,8% al 6%, con conseguenze negative per le donne, è stato lanciato con successo il referendum. Sarà dunque il popolo a decidere. Ci siamo per il resto occupate in modo approfondito anche dei due temi in votazione il marzo 3 marzo 2024: respingiamo l'iniziativa popolare «per una previdenza per la vecchiaia sicura e sostenibile (iniziativa sulle rendite)» dei Giovani liberali svizzeri, che vorrebbe un ulteriore aumento dell'età pensionabile. Numerose firme sono state diligentemente raccolte da noi per l'iniziativa dell'USS «Vivere meglio la pensione – per una 13esima rendita AVS».

Anche in futuro molte lavoratrici saranno impiegate in settori a basso salario e svolgeranno attività non remunerate come il lavoro in famiglia o sociale. Occorre dunque tenere conto di questo aspetto in relazione con la previdenza di vecchiaia.

L'aumento delle rendite AVS è l'arma migliore contro il rischio di povertà in età avanzata. Una persona che è stata attiva durante l'intera vita deve poter godere degnamente la sua pensione. (AUL)

## Contatti con le FFS

Due volte l'anno si tengono incontri «al vertice» tra una piccola delegazione della PV e il responsabile HR delle FFS, per discutere i temi più scottanti e le preoccupazioni di noi pensionati. Di solito si tratta di questioni legate alle FVP e alla Cassa pensione. Mentre il tema delle facilitazioni di viaggio è al momento piuttosto marginale, in autunno abbiamo presentato la richiesta di una compensazione del rincaro sulle rendite, di cui abbiamo già riferito. La proposta è stata consegnata il 16 ottobre a Markus Jordi, che è pure vicepresidente del Consiglio di fondazione della Cassa pensioni FFS –.

(Sh)

## SEV / Comitato SEV

Il presidente centrale e il vicepresidente Jean-Pierre Genevay rappresentano la PV nel Comitato SEV, ossia l'organo direttivo strategico del nostro sindacato. Anche da pensionati, noi siamo bene integrati e condividiamo la responsabilità per le attività e lo sviluppo della «federazione» SEV. Nel 2023 il Comitato SEV ha tenuto otto riunioni.

In merito alle questioni trattate si è riferito regolarmente sul giornale SEV. Vi proponiamo qui un breve riassunto degli argomenti principali:

- Finanze SEV: approvazione dei conti 2022, preventivo 2024
- Reclutamento e assistenza ai membri
- Linee guida SEV
- Punti forti del lavoro sindacale per il 2023
- Preparazione per l'AD USS
- Accordo istituzionale con l'UE – in particolare sulle garanzie salariali e la liberalizzazione nei TP

Uno dei momenti più significativi è stato ovviamente il passaggio di consegne da Giorgio Tuti a Matthias Hartwich, eletto presidente al Congresso SEV nell'ottobre 2022. Matthias ha subito preso familiarità con la nuova attività e la collaborazione con il neopresidente si rivela soddisfacente anche per la sottofederazione dei pensionati PV.

A fine ottobre 2023 è andato meritatamente in pensione il collega Vincent Brodard, «mister FVP», segretario sindacale e nostro interlocutore al SEV. I dossier che riguardano la PV saranno ripresi dal collega Toni Feuz.

Durante l'anno abbiamo avuto regolari contatti anche con il Servizio mutazioni. L'attività si è imperniata soprattutto nella ricerca di soluzioni per la gestione dei membri nelle sezioni della PV, in relazione con la più volte accennata nuova legge sulla protezione dei dati.

(Sh)

## Ringraziamenti e prospettive

Mentre scrivo queste righe, torno con la mente all'anno appena trascorso e al grande lavoro svolto per le nostre e i nostri colleghi pensionati. Penso alle sezioni, al sostegno individuale ai soci e all'organizzazione di assemblee ed eventi, al nostro Comitato centrale, che cura la gestione delle attività sindacali, alla comunicazione e alla centrale SEV a Berna.

Il mio più grande e sincero ringraziamento è per ogni singola e singolo collega che si impegna nella PV e nel SEV:

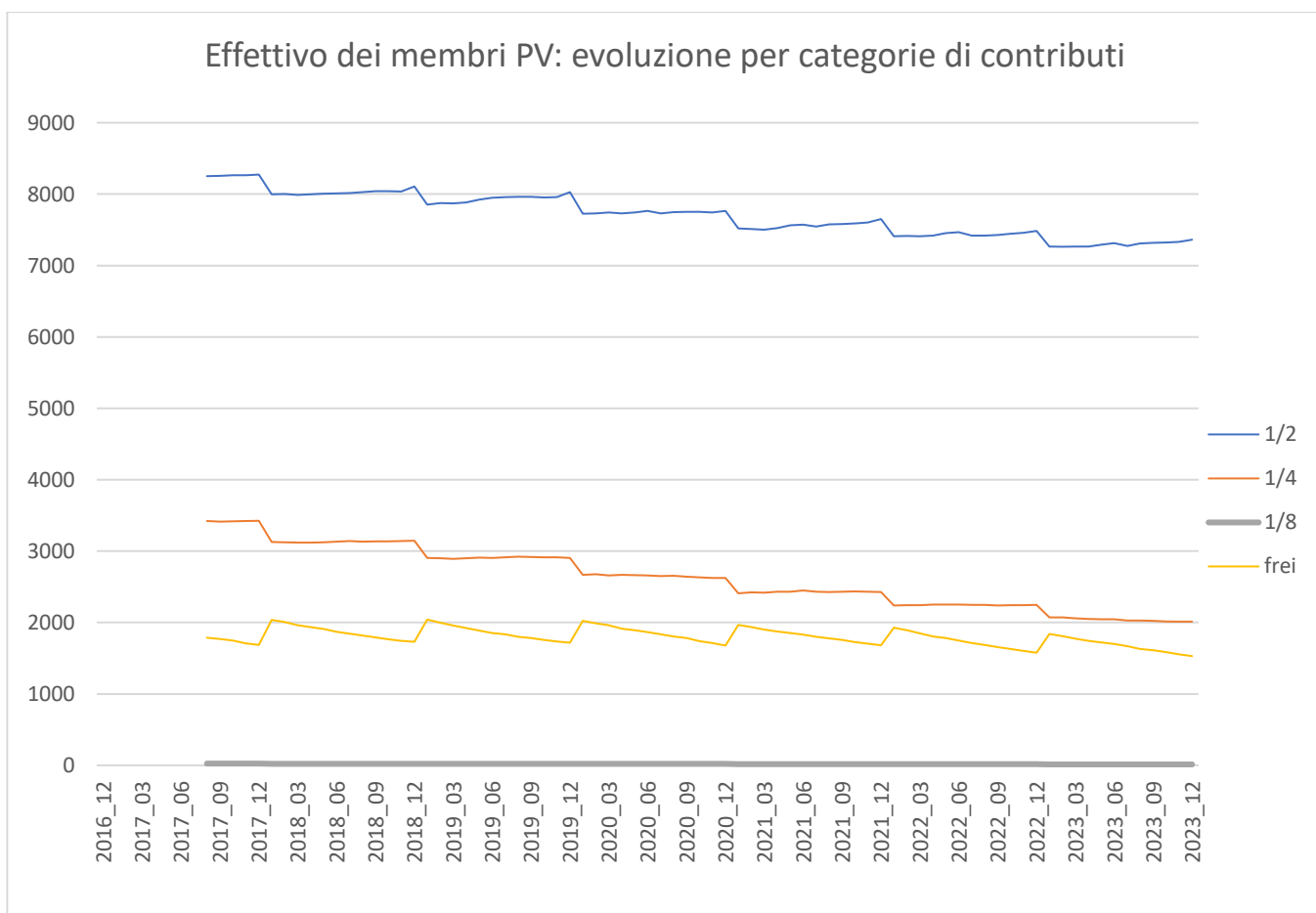
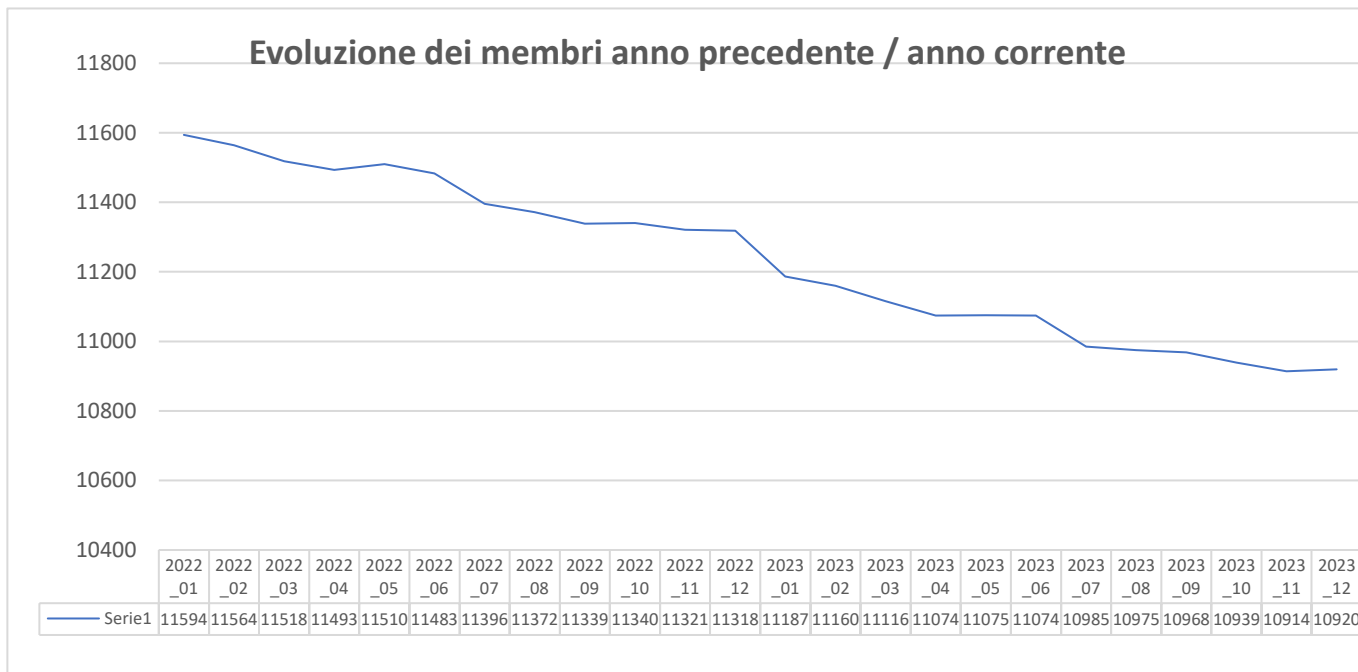
- a chi siede con me nel Comitato centrale,
- alla Commissione di gestione della PV,
- alle e ai presidenti e ai membri dei comitati sezionali,
- al responsabile del nostro sito web, ai traduttori e agli interpreti,
- ai colleghi e alle colleghe del SEV per il loro prezioso aiuto,
- *ma soprattutto ai nostri membri per l'instancabile attaccamento al SEV*

So di poter contare su di voi anche nel nuovo anno e spero che proseguiamo insieme in questo piacevole e proficuo lavoro. Perché non sarà certo il lavoro a mancare.

Wil, fine dicembre 2023  
Roland Schwager

Evoluzione degli effettivi PV dal 2022  
 → 31.12.2023: 10920 (-405)

Appendice 1



**Comitato centrale**

Presidente centrale	Roland Schwager	Eggfeld 11	9500 Wil	<a href="mailto:zentralpraesident@sev-pv.ch">zentralpraesident@sev-pv.ch</a>
Vicepresidente	Hans Heule	Promenadenstrasse 53	9400 Rorschach	<a href="mailto:granpians@gmail.com">granpians@gmail.com</a>
Vicepresidente	Jean-Pierre Genevay	Rue En Fouet 8	1436 Chamblon	<a href="mailto:jean-pierre@genevay.net">jean-pierre@genevay.net</a>
Cassiere centrale	Daniel Pasche	Route du Stand 38	1880 Bex	<a href="mailto:pasche38@bluewin.ch">pasche38@bluewin.ch</a>
Segretario centrale	Alex Bringolf	Rosengässchen 9	4310 Rheinfelden	<a href="mailto:zentalsekretaer@sev-pv.ch">zentalsekretaer@sev-pv.ch</a>
Rappresentante Ticino	Giuseppe Meienberg	Via Orgnana 13	6573 Magadino	<a href="mailto:g.meienberg@bluewin.ch">g.meienberg@bluewin.ch</a>

**Presidenti sezionali**

Aargau	Röthenmund Ueli	Oberdorf 33	5703 Seon	<a href="mailto:ueli.r@seener.ch">ueli.r@seener.ch</a>
Basel	Merz Walter	Nufenenstrasse 27	4054 Basel	<a href="mailto:praesident.pv.basel@sev-pv.ch">praesident.pv.basel@sev-pv.ch</a>
Bern	Krieg Max	Manuelstrasse 57	3008 Bern	<a href="mailto:praesident.pv.bern@sev-pv.ch">praesident.pv.bern@sev-pv.ch</a>
Biel/Bienne	Schweizer Roger	Meinbergweg 13	2542 Pieterlen	<a href="mailto:rogerschweizer@bluewin.ch">rogerschweizer@bluewin.ch</a>
Buchs-Chur	Niggli Christian	Grofenbrüelstrasse 2d	7323 Wangs	<a href="mailto:chniggli@hotmail.com">chniggli@hotmail.com</a>
Fribourg	Trolliet Daniel	Chemin des Lauriers 8	1580 Avenches	<a href="mailto:daniel.trolliet@hotmail.com">daniel.trolliet@hotmail.com</a>
Genève	Anet Serge	Chemin de l'Etang 64	1219 Châtelaine	<a href="mailto:president.pv.geneve@sev-pv.ch">president.pv.geneve@sev-pv.ch</a>
Glarus-Rapperswil	Läubli René	Kreuzwiesstrasse 4	8735 St.Gallenkappel	<a href="mailto:praesident.pv.glarus@sev-pv.ch">praesident.pv.glarus@sev-pv.ch</a>
Jura	Lachat Emile	Chemin du Ruisset 6	2606 Corgémont	<a href="mailto:emile.lachat@bluewin.ch">emile.lachat@bluewin.ch</a>
Luzern	Wolf René	Wichlernstrasse 14	6010 Kriens	<a href="mailto:praesident.pv.luzern@sev-pv.ch">praesident.pv.luzern@sev-pv.ch</a>
Neuchâtel	Renevey Yvan	Avenue de Bellevaux 26	2800 Neuchâtel	<a href="mailto:renevey26@gmail.com">renevey26@gmail.com</a>
Olten und Umgebung	Bolliger Heinz	Wilberg 6	4657 Dulliken	<a href="mailto:hebo@yetnet.ch">hebo@yetnet.ch</a>
St.Gallen	Heule Hans	Promenadenstrasse 53	9400 Rorschach	<a href="mailto:granpians@gmail.com">granpians@gmail.com</a>
Thurgau	Mazenauer Albert	Weitenzelgstrasse 23	8590 Romanshorn	<a href="mailto:albert.mazenauer@bluewin.ch">albert.mazenauer@bluewin.ch</a>
Ticino e Moesano	Biaggio Eliana	Via Monte Tabor 12	6512 Giubiasco	<a href="mailto:eliana.biaggio@hispeed.ch">eliana.biaggio@hispeed.ch</a>
Uri	Siegenthaler Andreas	Fraumattstrasse 14	6472 Erstfeld	<a href="mailto:aasieg@bluewin.ch">aasieg@bluewin.ch</a>
Wallis/Valais	Rouvinez Patrick	Place de Village 9	1272 Genolier	<a href="mailto:p_rouvinez@bluewin.ch">p_rouvinez@bluewin.ch</a>
Vaud	Basset Roland	Rue de la Gare 30	1337 Vallorbe	<a href="mailto:rolandbasset1956@gmail.com">rolandbasset1956@gmail.com</a>
Winterthur-Schaffhausen	Frei Werner	Dörnlerstr. 24	8545 Rickenbach-Sulz	<a href="mailto:praesident.pv.winterthur@sev-pv.ch">praesident.pv.winterthur@sev-pv.ch</a>
Zürich	Egloff Kurt	Lerchenberg 19	8046 Zürich	<a href="mailto:kurtegloff@bluewin.ch">kurtegloff@bluewin.ch</a>
Commissione donne	Leuzinger Andrea-U.	Bahnhofstrasse 12	8756 Mitlödi	<a href="mailto:andrea-ursula@bluewin.ch">andrea-ursula@bluewin.ch</a>